

I SOLDI MANCANO... QUANDO SI VUOLE SI TROVANO MA PER CHI ??? 1.129.789,00 EURO PER I DIRIGENTI, NESSUN RINNOVO PER 3500 PRECARI



Milano, 12/03/2006

Giunta Comunale senza pudore alcuno.... Mentre rischiano la chiusura centinaia di servizi del Comune di Milano perché il Comune, ufficialmente per mancanza di fondi, non vuole **rinnovare i contratti a 3500 precari** che ne garantiscono il funzionamento, **il 17 febbraio scorso, con delibera di Giunta vengono prorogati 40 contratti a termine per dirigenti e alte professionalità pari a 1.129.789,00 euro per soli 3 mesi di rinnovo!**

3500 precari che garantiscono la pianta organica per tenere aperti: servizi educativi, servizi funebri, biblioteche e musei, servizi sociali, servizi amministrativi, servizi agli handicappati e alla persona, servizi ausiliari, tecnici e operai, nuclei di intervento sul territorio, con la nuova finanziaria che taglia i fondi agli Enti Locali e ai Comuni vedono

sfumare la possibilità di rinnovo contrattuale.

Proprio mentre i servizi sono al collasso e la loro qualità diventa sempre peggiore per carenza di organico l'Amministrazione comunale mentre, nascondendosi dietro i dettami della nuova finanziaria, dichiara l'impossibilità di rinnovo per i 3500 precari, contemporaneamente procede al rinnovo per 3 mesi dei contratti dirigenziali.

Le scelte sono chiare ed esplicite. RdB/CUB, dopo aver richiesto più volte all'Amministrazione comunale incontri al fine di definire il piano occupazionale per il 2006, ritenendo chiara la scelta del Comune di Milano sul futuro del personale precario mobilità tutti i precari per un

**PRESIDIO DEI LAVORATORI PRECARI
DEL COMUNE DI MILANO
DAVANTI A PALAZZO MARINO
LUNEDI 13 MARZO 2006 - ORE 17.00
IN CONCOMITANZA CON LA SEDUTA DEL CONS. COMUNALE
CON RICHIESTA DI INCONTRO AI GRUPPI CONSILIARI
DI GOVERNO E OPPOSIZIONE IN CONSIGLIO COMUNALE**

**PARTECIPERANNO AL PRESIDIO LA "RETE PRECARI" E TUTTE LE OO.SS. del
Comune di Milano**

RdB/CUB contemporaneamente dichiara lo stato di agitazione per tutto il personale precario del Comune di Milano e procede alla richiesta di conciliazione avanti il Prefetto al fine di dichiarare lo sciopero generale di tutto il personale precario.

RDb/cub chiede contemporaneamente il ritiro della delibera del 17/2/06 (proroga dirigenti), apertura di un tavolo di trattativa sul precariato, rivendicando la conferma di tutto il personale precario ora operante e alla trasformazione del rapporto di lavoro da precario a tempo indeterminato.

Coordinamento RdB/CUB precari Comune di Milano